



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

CTS/00047
del 14/05/2021

Roma, 14/05/2021

Al Sig. Ministro della Salute
Lungotevere Ripa, 1
00153 – Roma

Al Sig. Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie
Via della Stamperia 8
00187 – Roma

Al Sig. Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna, 370
00186 – Roma

e p.c.

Al Sig. Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di
contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19
Roma

Al Sig. Capo del Dipartimento della Protezione Civile
SEDE

Oggetto: DL 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla L. 18/12/2020, n. 176
Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 19 bis

Il Comitato Tecnico Scientifico, insediatosi in data 19 Marzo 2021, a seguito dell'ordinanza n.751 del 17 Marzo 2021 emanata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nella seduta n. 18 tenutasi il 14/05/2021, ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 03/05/2021–09/05/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata un'ulteriore riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati

FL



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 07-13/05/2021, il valore di **96 casi/100.000 abitanti** rispetto ai 123 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente. La media nazionale dei tamponi eseguiti ogni 100.000 abitanti nel periodo di riferimento è stato pari a 3.212, sostanzialmente identica a quella della settimana precedente; permangono significative differenze regionali, con alcune Regioni marcatamente al di sotto della media nazionale. In particolare, anche per questa settimana, 6 Regioni eseguono meno di 2000 tamponi ogni 100.000 abitanti.

Nessuna Regione o Provincia Autonoma ha superato la soglia di 250 casi/100.000 abitanti. Tredici Regioni presentano un'incidenza inferiore ai 100 casi ogni 100.000 abitanti, avvicinandosi a quel livello (50 casi/100.000 abitanti) in grado di garantire la realizzabilità di attività di tracciamento e di contenimento efficace della pandemia. Un valore inferiore a 50 casi/100.000 abitanti è stato raggiunto da 3 Regioni (Friuli Venezia Giulia, Molise, Sardegna).

Nel periodo 21 aprile – 4 maggio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,86 (range 0,74– 0,94), in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente e sotto l'uno anche nel limite superiore. Si osserva un miglioramento generale del rischio, con nessuna Regione a rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020 per la terza settimana consecutiva. Quattro Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui nessuna ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) mentre le altre hanno una classificazione di rischio basso. Due Regioni (Molise e Umbria) hanno un Rt puntuale maggiore di uno, ma con il limite inferiore sotto l'uno. Tutte le Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.

Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (19.619 vs 24.397 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve aumento (40,3% vs 38,6% la scorsa settimana). Stabile, invece, la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38% vs 38,3%). Infine, il 21,7% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.

Scende il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (3 Regioni/PPAA vs 5 della settimana precedente). **Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è sotto la critica (23%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 2.423 (04/05/2021) a 2.056 (11/05/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (24%).** Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 18.176 (04/05/2021) a 14.937 (11/05/2021).

Le PPAA (Bolzano e Trento) e la Regione Veneto riportano un'allerta di resilienza; nessuna riporta molteplici allerte.

FL



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Complessivamente, l'incidenza è in ulteriore diminuzione, e in alcuni territori regionali ha raggiunto livelli tali da consentire una gestione basata sul contenimento, ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti.

È fondamentale che la popolazione continui a rispettare tutte le misure raccomandate di protezione individuale e distanziamento in tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo per ridurre il rischio di contagio. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Il CTS sottolinea ancora una volta l'importanza di progredire rapidamente con la campagna vaccinale, rispettando le priorità identificate in funzione del criterio di fragilità per fascia anagrafica o per patologia concomitante.

Il Segretario
del Comitato Tecnico Scientifico
Avvocato Sergio Fiorentino

Il Coordinatore
del Comitato Tecnico Scientifico
Professor Franco Locatelli

SERGIO
FIORENTINO
O

Firmato
digitalmente da
SERGIO FIORENTINO
Data: 2021.05.14
16:34:43 +02'00'